

IAT - Ufficio Informazioni Turistiche
IAT - Tourist Information Office
 Piazza XX Settembre, 23 - Lecco
 Tel. +39 0341 295720
 Fax +39 0341 295730
 info.turismo@provincia.lecco.it
 www.lakecomo.it



Carta turistica escursionistica
Trekking map

Parco / Park

Parco Monte Barro

I sentieri e i luoghi di maggior interesse
 Footpaths and major point of interest

Le altre carte tematiche / other maps by Expolake Lecco:

- Grigne Resegone Campelli P.zo Tre signori Legnone
- Sentiero Rotary
- Sentierone Montevecchia

Sì ringraziamo il Parco Monte Barro per la cartografia.

2015 © Provincia di Lecco. Tutti i diritti riservati. Ideazione e grafica AGLA IA Srl Lecco. Traduzione di Marie Weston. Stampa AG Bellavite. Vietata la riproduzione e la pubblicazione con qualsiasi mezzo. All rights reserved. © Provincia di Lecco. Reproduction and publication in whole or in part are strictly forbidden. All abuses shall be punishable by law. Translation by Marie Weston.

Sistema geodetico mondiale WGS84, UTM Fuso 32
 World Geodetic System WGS84, UTM zone 32

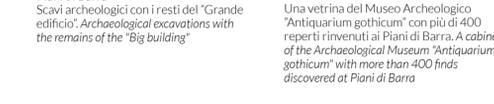
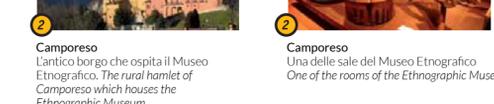
La frequentazione della montagna richiede la dovuta preparazione ed attrezzatura; si raccomanda quindi di adottare sempre la massima prudenza. Nel caso di infortuni, errori di percorso, condizioni particolari del territorio non si assume alcun tipo di responsabilità per chi consulta la presente guida.

Visiting the mountains requires both appropriate equipment and preparation. We therefore recommend you to adopt maximum caution at all times. No liability of any kind is assumed with respect to guide users in case of accidents, route mistakes, or specific territorial conditions.

SETTE PERCORSI AD ANELLO: I sette percorsi indicati in piantina sono semplici proposte per conoscere i diversi aspetti del Parco e del Monte. Ognuno può percorrerli come crede sia per quanto riguarda l'inizio del percorso che il senso di percorrenza, usufruendo altresì dei sentieri di collegamento indicati. **SEVEN TRAILS:** The seven routes marked on the map are simple itineraries to illustrate various aspects of the Park and Monte Barro. You can follow them as you please, starting where you like and going in whichever direction you prefer, even hooking up with some of the other trails marked on the map.

- | ITINERARIO PATHS | DISLIVELLO ALTITUDE | ORE HOURS | SUGGERIMENTI ADVICE |
|--|---------------------|-----------|--|
| 1 IL GIRO COMPLETO DEL MONTE: è il gran tour del Monte Barro che si sviluppa a mezza costa e che permette la visione di splendidi panorami e di una vegetazione diversificata su ogni versante del monte. All'Eremo sorge la Chiesa tardo gotica di S. Maria dell'ex convento di S. Francesco e si possono ammirare alcuni faggi secolari. In loco bar e ristorante. THE FULL RING AROUND MONTE BARRO: the grand tour of Monte Barro which runs along the mountainside with magnificent views and specific ecosystems on different sides of the mountain. At the Eremo, there is the Late Gothic church of Santa Maria, once the convent of San Francesco and some ancient beech trees as well as a bar and restaurant. | 400m. / 713 m. | 2h e 45' | All'Eremo si consiglia di visitare l'Antiquarium (vedi orari di apertura) con oltre 400 reperti rinvenuti nell'insediamento di età gota ai Piani di Barra (V-VI sec. d.C.) e il Centro Parco per l'educazione ambientale. At the Eremo you should visit the Antiquarium (see opening hours) where you can see over 400 finds unearthed in excavations on the Goth settlement in Piani di Barra (5th-6th century A.D.) and the Park Environmental Education Centre. |
| 2 SULLA VETTA DEL BARRO: è l'itinerario che porta alla vetta del Barro attraverso boschi, praterie e roccie. In vetta splendido panorama a 360°. L'area delle creste sommitali racchiude la principale emergenza naturale del Parco, una straordinaria varietà floristica insediata su rupi calcaree, praterie e prati magri; una riserva di grande biodiversità che a livello europeo ha determinato l'inserimento del Monte Barro tra i Siti di Importanza Comunitaria (SIC). ON THE SUMMIT OF MONTE BARRO: This trail takes you right to the top of Monte Barro through woods, meadows and rock. From the summit you have a magnificent 360° view over the area. The summit ridge is the main area of natural interest in the Park with an extraordinary variety of flora on the limestone cliffs, meadows and dry grassland. There is such great biodiversity in the reserve that Monte Barro has been named a Site of Community Importance (SIC). | 625m. / 922 m. | 1h e 50' | Salendo dall'Eremo, una volta raggiunto l'inizio dell'anello alla "Sella dei Trovanti", si consiglia di percorrerlo in senso antiorario e di porre particolare attenzione all'ultimo tratto prima della vetta dove, in alcuni passaggi su roccie, è richiesto l'uso delle mani. Going up from the Eremo you come to the start of the loop to the "Sella dei Trovanti". Here it is advisable to go in an anti-clockwise direction and pay particular attention to the end stretch before the summit where you will need to use your hands in some rocky sections. |
| 3 TRA NATURA ED ARCHEOLOGIA: l'itinerario attraversa interessanti aree boschive con visioni panoramiche sui laghi della Brianza. Di grande interesse il Parco archeologico dei Piani di Barra con i resti di un insediamento fortificato di epoca gota (V-VI sec. d.C.) opportunamente illustrato e visitabile liberamente. NATURE AND ARCHAEOLOGY: this trail passes through some wooded areas with lovely views over the Brianza lakes. Make sure to visit the Piani di Barra archaeological park where there are educational panels to explain the remains of a fortified settlement dating back to the time of the Goths (5th-6th century A.D.). | 475 m. / 650 m. | 1h e 5' | Non può mancare una visita all'Antiquarium dell'Eremo (vedi orari di apertura) con oltre 400 reperti rinvenuti ai Piani di Barra durante gli scavi effettuati dal Parco (1986-1997). Do not miss a visit to the Antiquarium (see opening hours) with over 400 artifacts found at Piani di Barra during the excavations carried out by the Park (1986-1997). |
| 4 ALLA SCOPERTA DELLA VAL FAÉE: itinerario in alcuni tratti impegnativo che porta nel cuore della Val Faée, uno degli ambienti a maggiore naturalità del Monte Barro. Interessanti le sorgenti che si trovano nei pressi del tratto di sentiero in sovrapposizione con l'anello n° 1. EXPLORING VAL FAÉE: this trail can be challenging at times and takes you into the heart of Val Faée, one of the most unspoilt environments on Monte Barro. There are some freshwater springs along the stretch of the trail just above trail no. 1. | 228 m. / 690 m. | 2h e 30' | Si consiglia di percorrere l'anello in senso antiorario. Follow this trail in an anti-clockwise direction. |
| 5 PIAN SCIRESA E SAN MICHELE: facile itinerario che porta al bel pianoro di Pian Sciresa con splendido panorama sul bacino lecchese del Lago di Como. A San Michele, luogo della famosa Sagra settembrina, è di grande interesse l'incompiuta chiesa dedicata all'Arcangelo (sec. XVII), insigne esempio di architettura barocca lombarda (progetto di Attilio Arrigoni 1646-1704), sede di eventi culturali organizzati dal Parco. Nei pressi, lungo l'itinerario, vi è una sorgente con un antico lavatoio e la "Baia Pescate" con il Centro visitatori Parco e un bosco didattico. PIAN SCIRESA AND SAN MICHELE: an easy trail which leads to the plain of Pian Sciresa and a lovely view over the Lecco branch of Lake Como. San Michele is where you can find the traditional September Fair and there is an unfinished church dedicated to Saint Michael the Archangel (17th century), a fine example of Lombard baroque architecture (designed by Attilio Arrigoni 1646-1704), now a venue for cultural events organised by the Park. Nearby, along the trail, you can see a spring with an old wash house and the "Baia Pescate" Park Visitor Centre and educational wood. | 310 m. / 435 m. | 1h e 15' | Si consiglia di percorrere l'anello in senso antiorario. Follow this trail in an anti-clockwise direction. |
| 6 SUL VERSANTE PESCATESE: il facile itinerario, adatto per ogni età, percorre la Via Crucis degli Alpini di Pescate e raggiunge la località San Michele (vedi descrizione in anello n° 5). Da qui passeggiata pianeggiante lungo la strada asfaltata, con bei panorami sul lago di Garlate, fino alla Chiesa di S. Alessandro e discesa a Pescate su strada sterrata immersa nel bosco. THE PESCATÉ SIDE: this easy trail is suitable for all ages and follows the Stations of the Cross of the Alpini of Pescate up to San Michele (see description of trail no. 5). There is a flat stretch from here along a paved road with lovely views over Lake Garlate as far as Sant'Alessandro and then the road heads downhill towards Pescate along a dirt road through the woods. | 285 m. / 390 m. | 1h e 25' | Si consiglia di percorrere l'anello in senso antiorario partendo dall'imbocco del sentiero che si diparte dalla strada provinciale per Galbiate nei pressi del cimitero di Pescate. Follow this trail in an anti-clockwise direction starting at the turnoff from the main road to Galbiate near Pescate cemetery. |
| 7 IL NUCLEO DI CAMPORESO E I DINTORNI AGRICOLI: il più semplice itinerario, adatto alle passeggiate "fuori porta", che attraversa il nucleo agricolo medioevale di Camporeso ed aree ancora dedicate all'agricoltura. THE HAMLET OF CAMPORESO AND ITS FARMLAND: the easiest trail of all, this is a gentle stroll through the medieval hamlet of Camporeso and the surrounding countryside which is still farmland. | 330 m. / 415 m. | 50' | Parcheggiare l'auto in Galbiate senza portarla a Camporeso. Qui si consiglia di visitare il MEAB (vedi orari di apertura) che documenta la vita quotidiana delle classi popolari in Brianza e nel Lecchese nei secoli XIX e XX. Park your car in Galbiate rather than drive up to Camporeso. Here you can visit MEAB (see opening hours) which documents rural life in Brianza in the 19th and 20th centuries. |

IL PARCO MONTE BARRO



CARTA DI IDENTITÀ DEL PARCO

Date di nascita: Parco Regionale - 1983
 Parco Naturale - 2002
 Sito di Interesse Comunitario (SIC) - 2003
 Zona di Protezione Speciale (ZPS) - 2003

Ente gestore: Comuni di Galbiate, Garlate, Lecco, Malgrate, Oggiono, Pescate e Valmadrera, la Comunità Montana del Lario Orientale e la Provincia di Lecco

Superficie: 665 ettari
 Altitudine: da 200 a 922 m s.l.m.
 Specie di funghi censite: circa 600
 Specie di piante censite: circa 1200
 Specie animali censite: circa 1000

Sede: Via Bertarelli 11 - 23851 Galbiate (LC) - Tel. (+39) 0341.542266
 fax (+39) 0341.240216 - www.parcobarro.it - info@parcobarro.it

OSTELLO PARCO MONTE BARRO - Tel. (+39) 0341.540512
 info@ostelloparcobarro.it - www.ostelloparcobarro.it

Visite turistiche e didattiche - Tel. (+39) 031.3100868 (+39) 366.2380659
 educazione@eliante.it - www.parcomontebarro.it

ORARI D'APERTURA DEI MUSEI E VISITE GUIDATE

MEAB - Museo Etnografico dell'Alta Brianza • Località Camporeso
 Orari d'apertura
 Martedì/Mercoledì/Venerdì: 9,30-12,30
 Sabato/Domenica: 9,00-12,30/14,00-18,00

MAB - Museo Archeologico del Barro • Località Piani di Barra e Eremo
 Il Parco Archeologico dei Piani di Barra è liberamente visitabile tutto l'anno (il visitatore è guidato da pannelli didattici).
 Orari d'apertura dell'Antiquarium e del Centro Parco - Località Eremo
 Sabato e Domenica: 10,00-12,00/14,00-17,00
 Mercoledì (da aprile a settembre): 14,00-17,00 - Aperture su prenotazione

Per visite guidate e laboratori didattici
 Eliante - Tel./Fax (39) 031 3100868 - 366 2380659
 educazione@eliante.it - www.parcomontebarro.it
 Parco Monte Barro Tel. (39) 0341 542266 - Fax (39) 0341 240216 - info@parcobarro.it

LUOGHI DI MAGGIOR INTERESSE

- 1** Villa Bertarelli - Sede del Parco e del Centro Flora Autoctona della Lombardia (CFA)
- 2** Camporeso - Museo Etnografico dell'Alta Brianza (MEAB)
- 3** Piani di Barra - Parco Archeologico, insediamento di età gota (V-VI sec. d.C.)
- 4** Eremo - Museo Archeologico del Barro (MAB) con Antiquarium goticum, Centro Parco per l'educazione ambientale e Chiesa di S. Maria (sec. XV)
- 5** Costa Perla - Ex roccolo, sede della Stazione ornitologica sperimentale e della sezione staccata del MEAB sulla caccia e l'uccellazione
- 6** San Michele - Chiesa incompiuta di San Michele (sec. XVII) sede di eventi culturali
- 7** Baita Pescate - Centro visitatori Parco
- 8** Falesia di Camporeso - Palestra di Rocca

LEGGENDA

- Strade di accesso al Parco
 Access roads to the Park
- Strade interne al Parco
 Roads inside the Park
- Sentiero Path
 (con numerazione itinerario proposto)
- Sentiero di collegamento
 Connecting Path

LUOGHI DI RISTORO E PERNOTTAMENTO NEL PARCO

- A** Ostello Parco Monte Barro - Tel. (+39) 0341.540512
- B** Ristorante Eremo Monte Barro - Tel. (+39) 0341.240525
- C** Baita Alpini Galbiate - loc. Piazzale Alpini
 Aperta nelle festività da aprile a settembre - Tel. (+39) 0341.240541
- D** Ristorante Eremo San Michele - loc. Alpe Castelli
 Aperto feriali su prenotazione (cena), venerdì (cena), sabato e domenica (pranzo e cena) - Tel. (+39) 0341.285887
- E** Baita Pescate - loc. San Michele
 Aperta mercoledì e festivi - Tel. (+39) 334.3982112 (a baita aperta)
 Tel. (+39) 331.7844489 (ore pasti)
- F** Baita Pian Sciresa
 Loc. Pian Sciresa. Aperta giovedì e festivi - Tel. (+39) 0341.583520

COME ARRIVARE E COME MUOVERSI

Il territorio del Lago di Como è facilmente raggiungibile sia con mezzi pubblici sia in macchina. Il Parco Monte Barro si raggiunge:
Dalla stazione di Sala al Barro. A piedi: il sentiero 311, segnalato fin dalla stazione di Sala al Barro, si giunge a Camporese, oppure alla falesia di arrampicata e poi al Parco Archeologico dei Piani di Barra. **Dalla stazione di Valmadrera.** A piedi: dalla stazione si raggiunge l'abitato di Malgrate Gaggio, e da lì il sentiero 306, che porta in breve a Pian Sciresa.
Dalla stazione di Lecco. A piedi: passando dal centro città, dal panoramico lungolago di Lecco e attraversando il "Ponte Vecchio", si giunge all'imbocco segnalato del sentiero 304, che in breve conduce a Pian Sciresa o a San Michele. In autobus: dalla stazione, le linee extraurbane D55 e LGV portano direttamente a Galbiate. **Dalla fermata degli autobus di Galbiate.** A piedi: seguendo le indicazioni stradali del Parco si possono raggiungere tutte le località d'interesse. Lecco è facilmente raggiungibile in 40 minuti da Milano con la linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano in partenza ogni ora dalla Stazione Centrale di Milano, oppure da Bergamo sempre ogni ora con la linea Bergamo-Lecco. Per maggiori informazioni sui trasporti visitare: www.trenitalia.it - www.navigazionealghi.it - www.trasporti.regione.lombardia.it - bus urbani della città di Lecco www.linelecco.it - bus extraurbani del territorio provinciale www.leccotrasporti.it.

HOW TO GET HERE AND HOW TO MOVE AROUND

The territory of Lake Como is easily accessible both by public transport and by car. How to get to Monte Barro Park: **From Sala al Barro train station.** On foot: along trail 311, signposted from the Sala al Barro station, head for Camporese or the climbing area and then the Archaeological Park of Piani di Barra. **From Valmadrera Station.** On foot: from the station go to Malgrate Gaggio and from there take trail 306 which takes you to Pian Sciresa in a short time. **From Lecco station.** On foot: pass through the town centre along the scenic lakeside road and cross the old bridge "Ponte Vecchio" until you come to trail 304 which leads up to Pian Sciresa or San Michele. By bus: from the station take the D55 bus and LGV which go straight to Galbiate. Lecco is just 40 minutes from Milan on the Milano - Lecco - Sondrio - Tirano line with trains leaving every hour from Milan Central Station, or again every hour from Bergamo on the Bergamo - Lecco line. For further information about public transport: www.trenitalia.it - www.navigazionealghi.it - General website: www.trasporti.regione.lombardia.it - Other public transport companies in the area of Lecco: www.linelecco.it. Out-of-town buses www.leccotrasporti.it.



Masso erratico Erratic mass

IL PARCO MONTE BARRO

Il Parco Monte Barro è un Sito di Importanza Comunitaria (SIC), ossia una delle aree europee ritenute di maggior importanza per la conservazione della natura. Il Monte Barro è un rilievo calcareo dolomitico alto 922 metri, situato al limite meridionale delle Prealpi lombarde e circondato dai laghi di Annone e Garlate e dal ramo lariano del lago di Como. Un monte, di modeste dimensioni, ma ricco di luoghi di notevole interesse naturalistico, storico e culturale. Durante il periodo di massima espansione glaciale, la sommità del monte è rimasta al di fuori dei ghiacci e questo ha fortemente influenzato sia l'aspetto morfologico del territorio, sia l'aspetto floristico del monte. A testimonianza di ciò si possono trovare e osservare lungo i versanti del Monte Barro depositi morenici, fluvio-glaciali e massi erratici provenienti dai monti della Valtellina.

La flora

Chi percorre i sentieri del Monte Barro può notare l'elevata biodiversità degli ambienti presenti, dal bosco submediterraneo alle faggete, dalle praterie magre alle rupi e alle sorgenti calcaree e sicuramente rimane incantato di fronte alle molteplici specie floristiche presenti. Il Monte Barro, infatti, è l'area protetta lombarda con maggior diversità floristica (in 665 metri sono state censite circa 1200 piante). Il Monte Barro è stato oggetto di frequenti esplorazioni botaniche fin dai primi del 1800; tali ricerche nel 1891 ispirarono la fondazione da parte della Sezione Milanese del C.A.I. del primo giardino botanico alpino italiano, chiamato Daphnea e realizzato in questi luoghi. Tale giardino rivive in parte oggi nella veste di Sentiero Botanico presso l'Eremo. Divulgare l'importanza della biodiversità e tutelare la conservazione sono proprio le missioni del Centro Flora Autocena (CFA), riconosciuto dalla Regione Lombardia e fortemente voluto dal Parco Monte Barro, che dal 2000 ha sede a Villa Bertarelli in Galbiate.

La fauna

Le praterie del Monte Barro, oltre ad essere l'ambiente con maggior biodiversità floristica, sono state studiate anche dal punto di vista faunistico, rivelando la presenza di un elevato numero di specie di insetti e di ragni di notevole importanza, alcuni molto rari. Nei ruscelli del Parco si può osservare il gambero di fiume, mentre nelle acque sotterranee sono stati ritrovati specie di molluschi e di crostacei particolari. La localizzazione del Monte Barro lungo una delle rotte migratorie degli uccelli è un altro aspetto che rende quest'area molto importante per lo studio dell'avifauna. La stazione ornitologica sperimentale di Costa Perla è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia nel 1992 ed è situata in un vecchio roccolo di proprietà del Parco, ora riconvertito ad attività scientifica con la cattura degli uccelli per lo studio delle migrazioni.

Il Museo Archeologico del Barro (MAB)

L'area archeologica dell'insediamento di età gota (V-VI sec. d.C.) dei Piani di Barra è accessibile al visitatore che può compiere un tranquillo percorso osservando i luoghi di un imponente sito fortificato realizzato dai Romani nel Tardo Impero, all'interno di un sistema difensivo approntato in area prealpina per contenere le invasioni dei Barbari. Fu utilizzato dagli Ostrogoti e dagli stessi incendiato e abbandonato verso il 540 dopo Cristo. Inoltre si possono osservare i resti di mura e torri nei pressi dell'Eremo e, percorrendo il Sentiero delle Torri (sentiero 307), si può vedere il "muraio" ovvero l'antico muro di cinta con ciò che rimane delle torri di guardia. Presso l'Antiquarium dell'Eremo sono esposti interessanti reperti (più di 400) rinvenuti durante le campagne di scavo ai Piani di Barra.

I panorami

Il Monte Barro è un rilievo isolato e costituisce una sorta di balcone panoramico aperto a 360° sul territorio circostante. L'interesse paesaggistico ed escursionistico del Monte Barro è quindi legato soprattutto ai magnifici panorami che esso offre sulle colline della Brianza, costellate da laghi di origine glaciale, sulla valle dell'Adda, sul Resegone, sulle Grigne, sul lago di Como, ramo lecchese, sui Corni di Canzo, per finire con un'ampia porzione della Pianura Padana, bordata dalle Alpi piemontesi.

Lo sport

Il Monte Barro è meta di diverse attività a carattere sportivo quali: orientamento o

orientering, presso il campo attrezzato di Pian Sciresa. **Arrampicata libera,** presso palestra di roccia di Camporese; questa falesia è da anni conosciuta fra gli alpinisti per le oltre 160 vie d'arrampicata attrezzate e suddivise su 10 settori collegati tra loro. Situata in posizione comoda e facilmente accessibile è assai frequentata per la vasta scelta di itinerari, dai più facili ai più impegnativi, la bellezza della scalata e il contesto paesaggistico. **Marce di regolarità e camminate non competitive,** organizzate da diverse associazioni locali ed escursioni organizzate dal Parco. Diversi appassionati approfittano del Monte Barro anche per **passaggiate a cavallo o mountain-bike**: queste attività sono vietate lungo alcuni sentieri e nel Parco archeologico.

L'Eremo

Attorno alla quota 750, al termine dell'unica strada che risale le pendici del Monte Barro, si trova la località "Eremo", sede dell'Ostello Parco Monte Barro, di un bar-ristorante, del Centro Visitatori Parco "G. Panzeri", dell'Antiquarium del Museo Archeologico del Barro, del laboratorio di educazione ambientale, del laboratorio di archeologia, e luogo dove sorge la chiesa tardo gotica di Santa Maria e dove si possono ammirare i faggi secolari del Parco storico. Per la sua vicinanza e centralità l'Eremo di Monte Barro è luogo privilegiato per conoscere le peculiarità storiche, archeologiche, naturalistiche e paesaggistiche del Parco e del territorio lecchese circostante. La posizione baricentrica dell'Eremo rispetto al territorio del Parco, l'attestarsi ad una quota di 750 s.l.m con le sue ampie visuali sui laghi brianzani, la vicinanza con alcune aree di particolare interesse culturale interne ed esterne al territorio del Parco fanno dell'Eremo la sede ideale per soggiorni, escursioni, attività didattiche, corsi residenziali, incontri di lavoro, convegni, ecc. Gli importanti interventi di ristrutturazione dell'edificio è stato sottoposto, hanno dato vita ad una struttura ricettiva estremamente flessibile, con disponibilità complessiva di 48 posti letto e naturalmente orientata alla missione culturale dei luoghi (www.ostelloparcobarro.it).

Monte Barro Park is a Site of Community Importance (SCI), one of the areas in Europe considered of vital importance for nature conservation. Monte Barro is an outcrop of dolomitic limestone 922 metres high on the southernmost end of the Lombardy Prealps, surrounded by Annone and Garlate lakes and the Lecco branch of Lake Como. It is a mountain of modest dimensions but is of great environmental, historical and cultural interest. At the height of the last Ice Age, the mountain summit was above the level of the glacier and this had a major influence on the morphology of the area as well as the flora. Along the slopes of Monte Barro you can find moraine, fluvial and glacial deposits and erratics carried from the Valtellina alps to the north.

Flora

Walking along the trails on Monte Barro you will be impressed by the great biodiversity in the environments which range from submediterranean woodland to beechwood, dry grassland, cliffs and limestone springs with a huge number of plant species. Monte Barro is in fact the nature reserve with the greatest biodiversity in Lombardy (about 1200 different plants in 665 hectares). Monte Barro has been the subject of botanical exploration since the early 19th century. In 1891, the Milan section of CAI, the Italian Mountaineering Club, founded the first alpine botanic garden here called Daphnea. This garden still lives on in part in the Botanical Trail near the Eremo. Promoting biodiversity and conservation is the mission of the CFA Native Flora Centre which is recognised by the Lombardy Regional Authority and welcomed into the Monte Barro Park where since 2000 it has been housed in Villa Bertarelli in Galbiate.

Fauna

The meadows of Monte Barro not only have the greatest biodiversity in terms of flora, they are also studied for their wildlife, with a great number of interesting insects and spiders, some of which are extremely rare. There are also crayfish in the streams and particular species of molluscs and crustaceans have been found in the subterranean watercourses.

Monte Barro is along the winter migration route and this makes it an important site for studying birds. The Costa Perla experimental ornithological station was recognised by the Regional Authority of Lombardy in 1992 and is situated in an old bird hide once used by hunters and now converted into a centre for scientific study and capturing birds in order to study migration patterns.

Monte Barro Archaeology Museum (MAB)

The Piani di Barra Goth settlement (5th-6th century A.D.) is an archaeological site open to visitors who can stroll about the fortifications built towards the end of the Roman Empire as a defence system to keep out Barbarian invaders. It was used by the Ostrogoths who then razed it to the ground and abandoned it around 540 A.D. You can also see ruins of walls and towers near the Eremo and walking along the Lower Path (no.307) you will see the "muraio", the ancient walls



Dafne odorosa Daphne cneorum

which are all that remains of the watchtower. The Antiquarium at the Eremo displays interesting finds (over 400) unearthed during excavations on Piani di Barra.

Panoramas

Monte Barro is an isolated outcrop and acts as viewing platform with 360° views over the surrounding countryside. Its popularity is largely due to the wonderful views it offers over the Brianza hills, scattered with glacial lakes, as well as the Adda river valley, Resegone and Grigne mountains, the Lecco branch of Lake Como, the peaks of Corni di Canzo and finally, a wide stretch of the Po Plain hemmed in by the Piedmont Alps.

Sport

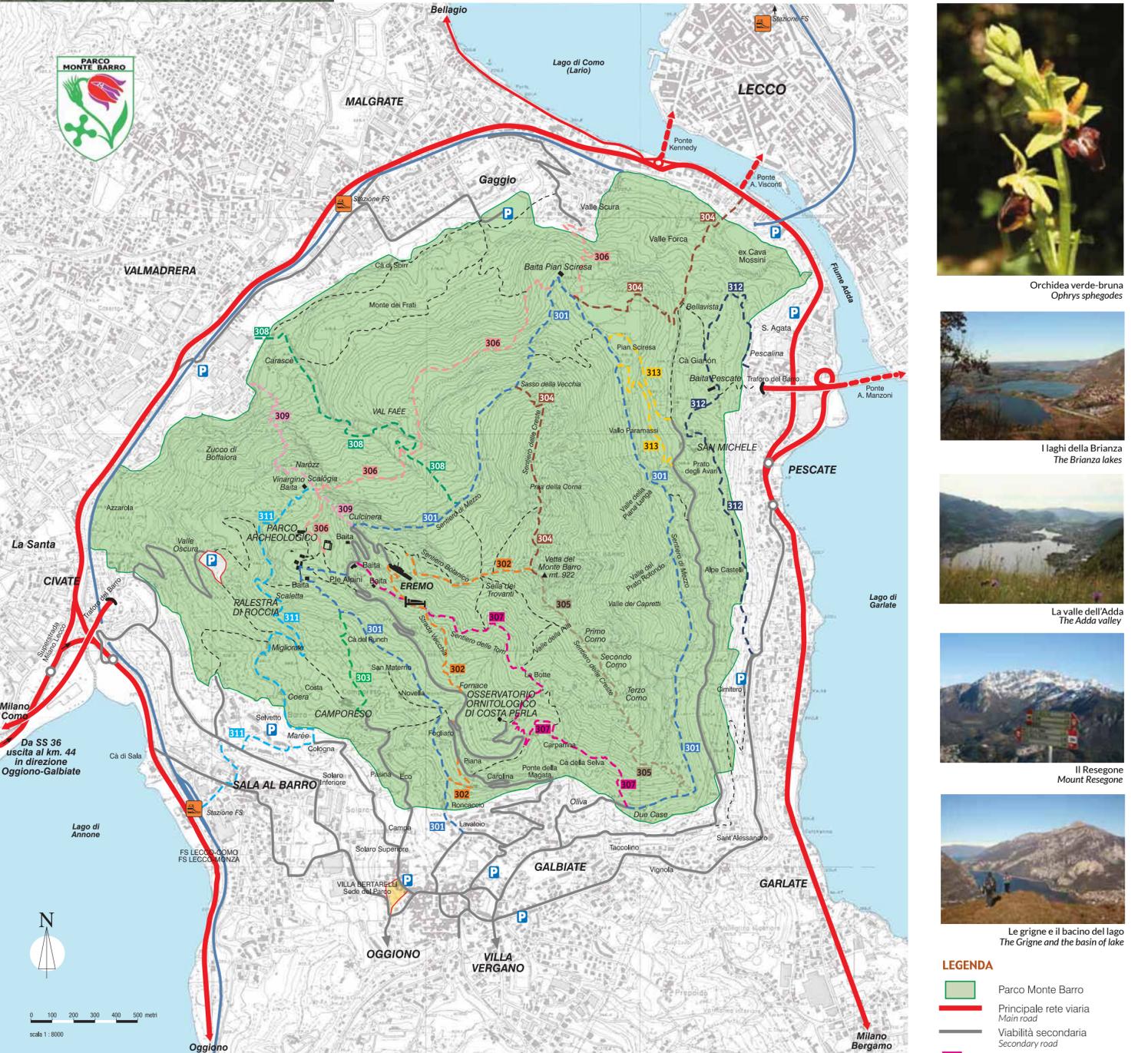
Monte Barro is an ideal setting for many outdoor activities such as: **orientering**, with a special centre on Pian Sciresa. **Climbing in Camporese**; these cliffs are popular with climbers for the over 160 bolted routes divided into 10 interconnected sectors. Situated in a convenient position, it is easily accessible and usually busy because of the wide choice of ascents ranging from the easiest to the most challenging grades as well as the beauty of the climbs and scenery. **Non competitive walking**, organized by several local associations and tour organized by Monte Barro Park authority. Monte Barro Park is also popular for **horse riding or mountain biking**: these activities are prohibited along some trails and inside the Archaeological Park.

Eremo

At 750 metres above sea level and the end of the only road leading up Monte Barro, the Eremo or Hermitage is home to the Monte Barro Park Hostel, a bar restaurant and the Park Visitor Centre, the Antiquarium of the Barro Archaeology Museum, the environmental education laboratory and the Late Gothic church of Santa Maria as well as the century-old beech trees of the historic parklands. Easy to access and right in the centre of the Park, the Eremo is the ideal place to learn about the history, archaeology, natural history and scenery of the Park and the surrounding Lecco countryside. Its central position within the Park at an altitude of 750 metres with stunning views over the Brianza lakes as well as its proximity to areas of particular cultural interest inside and outside the Park make the Eremo the ideal location for short stays, hikes, educational activities, residential courses, business meetings, conventions, etc. Extensive renovations have made this an extremely versatile space which can sleep 48 and naturally enough, it focuses largely on the cultural mission of the surrounding facilities (www.ostelloparcobarro.it).



Salamandra pezzata Fire salamander



Orchidea verde-bruna Ophrys sphegodes



I laghi della Brianza The Brianza lakes



La valle dell'Adda The Adda valley



Il Resegone Mount Resegone



Le grigne e il bacino del lago The Grigne and the basin of lake



Dal cuore della Brianza fino alla Svizzera attraverso le Antiche Vie di Comunicazione

I percorsi del Parco regionale del Monte Barro si inseriscono all'interno di una vasta rete di sentieri, volti a valorizzare e promuovere la fruizione dolce del territorio alla riscoperta di luoghi, tradizioni locali e antiche vie di comunicazione. Il Parco si può raggiungere dopo aver percorso il Sentiero della Brianza che collega l'estremità sud della provincia di Lecco con il capoluogo (per info mappa del Sentierone). Da Lecco, mediante un breve percorso con i mezzi pubblici, si raggiunge Abbazia Lariana; da qui inizia il percorso delle "Antiche Vie di Comunicazione fra Italia e Svizzera" che attraverso il Sentiero del Viandante conduce in Alto lago per proseguire verso le valli comasche da dove si passa in Regione Mesolcina (per info www.leviedelviandante.it). Si segnala la possibilità di usufruire lungo il percorso di una rete di trasporti pubblici ben servita in prossimità di alcuni tracciati (per info Come muoversi). Per richiamare poi il vecchio spirito dei viandanti medievali, che erano soliti transitare a piedi attraverso queste zone, è stato realizzato il progetto "Luoghi e Vie della Fede in provincia di Lecco". Sono stati sviluppati percorsi avventi come oggetto la Fede e con il coinvolgimento di cinquant'anni di testimonianze artistiche e monumentali di valore, espressione delle diverse tappe della storia della civiltà che qui si è sviluppata nei millenni, luoghi dove sopravvivere la memoria delle origini e della storia. Molti di questi siti sono toccati proprio dai numerosi sentieri indicati nelle cartine di questa collana (per info www.viedellafede.lecco.it). E ancora gli itinerari tematici che valorizzano i beni più significativi del patrimonio culturale lecchese dell'epoca medioevale (scarica l'apposita APP "Lecco Medioevale").

Con il progetto "EcoSmartLand, Lecco Eco Smart City. Verso e oltre Expo 2015" si è resa possibile la creazione di un'offerta integrata che sfrutta in modo intelligente gli strumenti ICT per promuovere, tra gli altri prodotti, la ricchezza dell'intera filiera della montagna lecchese, in particolare itinerari, rifugi e accoglienza in alta quota (www.ecosmartland.it).

From the heart of Brianza to Switzerland across the Ancient Roads connecting Italy and Switzerland

The trails in Montebarro regional Park are part of a vast network which aims to promote the rediscovery of the area at a walking pace. Its places, local traditions and ancient roads. The Park begins shortly after the Brianza Sentierone, the Big Path, which links the southern end of the Province of Lecco with the capital (for info see the Sentierone map). From Lecco it is only a short trip by public transport to Abbazia Lariana. Here you join the Ancient Communication Routes between Italy and Switzerland and the Viandante or Wayfarer's Path, which leads to the Upper Lake and continues towards the Como valleys and into the Swiss Val Mesolcina region (for info see www.leviedelviandante.it). Some stretches of the trail are well served by public transport (for info see How to get around).

The project "Places and Paths of the Faith in the Province of Lecco" aims to revive something of the spirit of the medieval wayfarer who generally covered these trails on foot. A number of itineraries have been developed with the common theme of Faith involving fifty artistic and architectural heritage sites, expressions of different stages of civilization over the millennia, places which retain the memory of their origins and history. Many of these sites are along the numerous trails covered by the maps in this series (for info see www.viedellafede.lecco.it). And more over the thematic itineraries that value the most significant emergencies of the Lecco medieval cultural heritage (download APP "Lecco Medioevale").

The project "EcoSmartLand, Lecco Eco Smart City. Towards and beyond Expo 2015" has brought to the creation of an integrated offering that brightly optimize ICT tools to promote, among other products, the entire chain of the mountains of Lecco, with a eye on routes, shelters and hospitality at high altitude (www.ecosmartland.it).

OSPITALITÀ

Lungo i percorsi è possibile pernottare in alberghi, B&B, agriturismo, campeggi e affittacamere. Per maggiori informazioni si rinvia al sito www.lakecomo.it dove è disponibile l'elenco completo della ricettività con precise indicazioni dei servizi offerti.

ACCOMMODATION

Along the trails it is possible to stay in hotels, B&B, agriturismo, camping sites and rent rooms. For further information about all the accommodation and their services, visit our website www.lakecomo.it.



È **VIETATO** uscire dalle strade asfaltate con mezzi motorizzati. Su alcuni sentieri viene indicato il **DIVIETO** di percorrenza con biciclette e cavalli. It is forbidden to go off paved roads with any motor vehicles. Some paths are prohibited to bicycles and horses.

N°	ITINERARIO / ITINERARY	partenza start	max altitudine altitude	ore time	Informazioni sintetiche Brief description
301	GALBIATE - Roncaccio - Parco Archeologico - Culcinera - Faèe Alto - Sasso della Vecchia - Pian Sciresa - Due Case - GALBIATE (divieto per biciclette e cavalli da Culcinera a Pian Sciresa) (No bicycles and horses from Culcinera to Pian Sciresa)	371m.	690	2h e 35'	Questo itinerario costituisce l'antico "sentiero di mezzo", già presente nelle mappe del Catasto Teresiano, che forma l'anello perimetrale del Parco con decoro prevalentemente pianeggiante Loop path around the park, mainly flat
302	GALBIATE - Roncaccio - Piana - Fornace - Eremo - Sella dei Trovanti - VETTA (divieto per biciclette e cavalli dall'Eremo alla Vetta) (No bicycles and horses from Eremo to the peak)	371	922	2h	Classica salita alla Vetta percorrendo la vecchia "mulattiera" fino alla chiesa di Monte Barro Way to the top passing by the church of Monte Barro
303	CAMPORESE - collegamento con il sentiero 301 - PARCO ARCHEOLOGICO	420	600	35'	Breve sentiero che partendo da Camporese, antico nucleo medioevale Sede del Museo Etnografico dell'Alta Brianza, si unisce al sentiero 301 per raggiungere il Parco Archeologico Path from Camporese to join path 301 to the Archaeological Park
304	LECCO Ponte Azzone Visconti - Bellavista - Pian Sciresa - collegamento con il sentiero 301 - Sasso della Vecchia - Pràa della Corna - VETTA (divieto per biciclette e cavalli da Pian Sciresa alla Vetta) (No bicycles and horses from Pian Sciresa to the peak)	202	922	1h e 50'	Il massimo dislivello per questo itinerario impegnativo ma estremamente panoramico Demanding but extremely panoramic path
305	GALBIATE - Due Case - Tre Corni - VETTA (divieto per biciclette e cavalli) (No bicycles and horses)	371	922	1h e 20'	Una salita sul "sentiero delle creste" che "taglia" le gambe e che presenta alcuni passaggi impegnativi poco prima della vetta Ridge path with demanding phases just before the peak
306	MALGRATE - Pian Sciresa - Faèe Basso - Scalògia - PARCO ARCHEOLOGICO (divieto per biciclette e cavalli da Pian Sciresa a Scalògia) (No bicycles and horses from Pian Sciresa to Scalògia)	303	600	1h e 5'	Percorso vario ed interessante che attraversa il Bosco del Faèe, la zona più umida e selvaggia del Parco Various and interesting path through the most wet and wild area of the Park

N°	ITINERARIO / ITINERARY	partenza start	max altitudine altitude	ore time	Informazioni sintetiche Brief description
307	GALBIATE - Oliva - Roccolo di Costa Perla - Sentiero delle torri - PARCO ARCHEOLOGICO	371	600	1h e 10'	Itinerario carico di testimonianze storiche ed etnografiche legate all'utilizzo ormai tramontato della montagna Trail with several historical and ethnographic evidences
308	VALMADRERA (Carascà) - Faèe Basso - Faèe Alto - "Sentiero di Mezzo" (divieto per biciclette e cavalli) (No bicycles and horses)	230	630	1h e 10'	Rapida salita che si snoda interamente nella Val Faèe, la più umida di tutto il Parco, fino a raggiungere il collegamento con il "Sentiero di Mezzo" (301) Path through the wettest area of the park to then join path 301
309	VALMADRERA (Fornaci Villa) - Naròzz - Culcinera (divieto per biciclette e cavalli) (No bicycles and horses)	230	690	1h e 30'	Sentiero senza tregua, consigliato ad escursionisti esperti Difficult path, for expert hikers
311	SALA AL BARRO - Marèe - Coera - Migliorate - Scaletta - Vinagrio - sentiero 306 - PARCO ARCHEOLOGICO	230	600	1h e 10'	Salita sul versante meridionale che lambisce il nucleo di Camporese e attraversa la falesia, porta alla zona dell'insediamento di età gota Path to the old Goth settlement
312	PESCATE (Pescalina) - Bellavista - Baita Pescate - San Michele - Prato degli Avari - PESCATE (zona Cimitero)	210	340	1h e 10'	Interessante anello naturalistico che da Pescate sale a San Michele Loop path from Pescate up to San Michele
313	SAN MICHELE - Pian Sciresa - SAN MICHELE	340	435	40'	Una breve passeggiata sul versante orientale del Barro che porta al bel pianoro di Pian Sciresa Short trail on the western side leading to the flat of Pian Sciresa